

Il calvario fino a Portonaccio per ritirare le raccomandate

Bogliolo all'interno

Odissea fino a Portonaccio per avere le raccomandate

►Dal centro a piazza Bologna, residenti ►Mancano 350 postini e la consegna costretti a ritirare la posta in periferia viene effettuata una volta a settimana

TORPIGNATTARA, ESQUILINO, S. GIOVANNI PIAZZA BOLOGNA E SAN LORENZO ORA FANNO CAPO ALLA SEDE DI ROMA EST

IL FOCUS

La posta non arriva e i condomini fanno i turni per andare a ritirarla nel centro recapiti di via di Portonaccio: ognuno ritira bollette e raccomandate anche per gli altri. Meritevole la solidarietà tra vicini (una vera eccezione), ironica la collocazione della palazzina dove il postino non viene avvistato ormai da tempo: piazza Bologna, civico 55, proprio sopra lo storico ufficio postale. «Il postino non passa - racconta Tania Fameli, 77 anni - e ci siamo organizzati così per non incorrere nelle multe con bollette pagate in ritardo. Ma perché dobbiamo ritirare la posta così lontano?». Tania fa commuovere quando, soffocando il dolore, racconta: «Il 3 aprile mio marito è morto, i biglietti di ringraziamento inviati in risposta ai telegrammi di condoglianze sono arrivati con grande ritardo». La razionalizzazione dei centri di recapito costringe migliaia di romani a percorrere ogni giorno chilometri per andare a ritirare le raccomandate e la posta in giacenza. Uno dei centri più trafficati è proprio quello di via di Portonaccio dove viene convogliata la posta di Torpignattara, San Lorenzo, Esquilino, San Giovanni, piazza Bologna, ma anche parte del centro, come via Milano. Sui disagi, denunciano i sindacati, pesano problemi di organico con 350 postini in meno a partire dal 2013.

ACCORPAMENTI

Se prima, abitando a San Giovanni, si andava a ritirare agli uffici postali di via Taranto una raccomandata non recapitata

per assenza del destinatario, ora si deve scavalcare mezza Roma, e arrivare nella trafficatissima via incastonata tra via Tiburtina e via Prenestina. Una volta arrivati si aspettava oltre un'ora per riuscire a raggiungere l'impiegato e ritirare la raccomandata. Ieri negli uffici di via Portonaccio (solo 2 gli sportelli) c'erano anche residenti di piazza Vittorio che prima ritiravano la posta in giacenza comodamente in zona Termini, utenti di piazza Bologna e persino di zone centralissime come via Milano. Stesso discorso per il centro di recapito Ostiense dove viene convogliata la posta in giacenza delle zone Eur e Piramide. Modifiche anche negli spostamenti. Se prima il postino degli uffici postali di piazza Bologna partiva, appunto, da piazza Bologna, ora parte dal centro del Tiburtino o di via Portonaccio. Dovrà quindi coprire una distanza maggiore con un impatto sui tempi di consegna con il portalelettere che si fa vedere nei condomini una volta a settimana. Tra le modifiche della riforma del giugno dello scorso anno c'è la riduzione del numero di zone di competenza dei postini da 2000 a 1700. Risultato: lo stesso postino deve coprire un'area più ampia. Insomma, i portalelettere restano gli stessi (anzi diminuiscono) ma i quartieri che devono coprire raddoppiano (o quasi).

ORGANICO

Tra le aree che storicamente registrano notevoli ritardi nella consegna della posta ci sono quartieri come Acilia, Bravetta, Montesacro, Tiburtino, Ostiense e piazza Bologna come denunciano la signora Tania e i suoi vicini. E il problema dei postini? Perché periodicamente decine di romani denunciano la «scomparsa» niente affatto piacevole del fidato portalelettere? Franco Polverino, postino da 32 anni, e segretario generale aggiunto del sindacato Slp Cisl sezione Roma

e Rieti prova a spiegare: «I postini a Roma sono un migliaio, per gestire malattie e ferie ce ne vorrebbero almeno altri 250. C'è poi il problema fisiologico dei pensionamenti che riducono l'organico». Pensionamenti, esodi incentivati, Polverino spiega un altro problema endemico: «Il postino lavora in strada, sotto il sole e la pioggia ed è molto facile ammalarsi». Postini in malattia che quindi non vengono sostituiti? La Slp Cisl ricorda anche i «circa 70 portalelettere con contratto trimestrale, non dipendenti quindi, non proprio esperti». Perché quella del postino non è sicuramente una professione semplice. «Ci vuole una preparazione notevole sul territorio - aggiunge Polverino - senza contare che spesso la toponomastica, soprattutto in periferia è disastrosa». È sufficiente pensare a civici in alcune vie (viale dell'Archeologia) che corrispondono a una ventina di scale in realtà. Possibile, comunque, che il personale con contratto a tre mesi, non avendo conoscenza del territorio rallenti notevolmente il recapito della posta?

SENZA CITOFONARE

Ieri nel centro di Portonaccio, dove si va a ritirare anche le cartelle di Equitalia, tante le lamentele: «Perché arrivare dal centro fino a Portonaccio?». E ancora: «Molti postini neanche citofonano e lasciano direttamente l'avviso di notifica». Secondo dati di Uil Poste Roma la mancanza di organico dal 2013 è ampia: da giugno dello scorso anno ci sarebbero 350 postini in meno in giro per Roma. Subito dopo la riforma, lo stesso sindacato registrò gravi problemi al Centro di smistamento di Fiumicino, con 140.000 lettere in giacenza (non consegnate). C'è chi ricorda, infine, che dal 15 giugno inizieranno le ferie dei portalelettere con possibili ripercussioni sul servizio.

Laura Bogliolo

laura.bogliolo@ilmessaggero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Lunga coda per ritirare raccomandate alle Poste

 A photograph of a postal worker from the back, wearing a white helmet with 'Poste italiane' written on it and a high-visibility yellow jacket. The worker is on a motorbike with a black box labeled 'Posteitaliane' on the back. The background shows a street scene with a metal barrier.

Tutti i numeri
Da giugno 2013
NUMERO DI POSTINI RIDOTTI di 350 unità a Roma
NUMERO DI ZONE RIDOTTE da 2000 a 1700
Fonte Uil giugno 2013

Le zone più in difficoltà

- Acilia
- Bravetta
- Montesacro
- Tiburtino
- Ostiense



L'attesa nell'androne delle Poste in via di Portonaccio



Solo due sportelli per la consegna delle raccomandate



Per le cartelle Equitalia il ritiro avviene nel deposito